



COLLABORAZIONE RESANESE

Castelminio - Resana- San Marco

Telefono canonica Castelminio 0423484023

Domenica 28 dicembre 2025

Sacra Famiglia

Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO



I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Àlzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Il Vangelo racconta di una famiglia guidata da un sogno. Oggi noi, a distanza, vediamo che il personaggio importante di quelle notti non è Erode il Grande, non è suo figlio Archelao, ma un uomo silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore: Giuseppe, il disarmato che è più forte di ogni Erode. E che cosa fa Giuseppe? Sogna, stringe a sé la sua famiglia, e si mette in cammino. Tre azioni: seguire un sogno, andare e custodire. Tre verbi decisivi per ogni famiglia e per ogni individuo; di più, per le sorti del mondo. Sognare è il primo verbo. È il verbo di chi non si accontenta del mondo così com'è. Un granello di sogno, caduto dentro gli ingranaggi duri della storia, è sufficiente a modificarne il corso. Giuseppe nel suo sogno non vede immagini, ascolta parole, è un sogno di parole. È quello che è concesso a ciascuno di noi, noi tutti abbiamo il Vangelo che ci abita con il suo sogno di cieli nuovi e terra nuova. Nel Vangelo Giuseppe sogna quattro volte (l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio) ma ogni volta l'angelo porta un annunzio parziale, ogni volta una profezia breve, troppo breve; eppure per partire e ripartire, Giuseppe non pretende di avere tutto l'orizzonte chiaro davanti a sé, ma solo tanta luce quanta ne basta al primo passo, tanto coraggio quanto serve alla prima notte, tanta forza quanta basta per cominciare. Andare, è la seconda azione. Ciò che Dio indica, però, è davvero poco, indica la direzione verso cui fuggire, solo la direzione; poi devono subentrare la libertà e l'intelligenza dell'uomo, la creatività e la tenacia di Giuseppe. Tocca a noi studiare scelte, strategie, itinerari, riposi, misurare la fatica. Il Signore non offre mai un prontuario di regole per la vita sociale o individuale, lui accende obbiettivi e il cuore, poi ti affida alla tua libertà e alla tua intelligenza. Il terzo verbo è custodire, prendere con sé, stringere a sé, proteggere. Abbiamo il racconto di un padre, una madre e un figlio: le sorti del mondo si decidono dentro una famiglia. È successo allora e succede sempre. Dentro gli affetti, dentro lo stringersi amoroso delle vite, nell'umile coraggio di una, di tante, di infinite creature innamorate e silenziose. «Compito supremo di ogni vita è custodire delle vite con la propria vita» (Elias Canetti), senza contare fatiche e senza accumulare rimpianti. Allora vedo Vangelo di Dio quando vedo un uomo e una donna che prendono su di sé la vita dei loro piccoli; è Vangelo di Dio ogni uomo e ogni donna che camminano insieme, dietro a un sogno. Ed è Parola di Dio colui che oggi mi affianca nel cammino, è grazia di Dio che comincia e ricomincia sempre dal volto di chi mi ama (Padre Ermes Ronchi).

AVVISI

- **Questa domenica: Santa Famiglia.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00. Nel pomeriggio alle ore 16.00 nel Tempio di San Nicolò a Treviso il Vescovo Michele chiude solennemente l'anno giubilare in diocesi.
- **Mercoledì: Ultimo giorno dell'anno:** ringrazieremo il Signore con la preghiera del **Te Deum laudamus**. Le S. Messe a S. Marco alle 18.00 e a Castelminio alle 18.00. Buona fine anno a tutti!
- **Giovedì: 01 gennaio: Maria Santissima Madre di Dio.** S. Messe a S. Marco alle 9.30 e a Castelminio alle 11.00. Primo giorno del nuovo anno e giornata di **preghiera per la Pace**.
- **Sabato** alle 17.00 chiesa a San Marco: **Adorazione eucaristica** e possibilità di **Confessioni**.
- **Domenica prossima: Il dopo Natale.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00.
- **Domenica prossima alle 16.00 in Oratorio a Castelminio arriva la Befana.**
- Ricordiamo e preghiamo per il defunto di questa settimana: Zampieri Romano.
- **Grazie a tutti coloro che hanno fatto un'offerta o un dono in occasione del Natale!**

BUONA DOMENICA E BUON ANNO A TUTTI

Sito collaborazione: <http://www.collaborazioneresanese.it> - S. Messe a Resana: pref. 18.30 – fest. 9.00–10.30–18.30

PREGHIAMO PER I NOSTRI CARI DEFUNTI

Ore	Domenica 28 dicembre: Sacra Famiglia
18.00 San Marco prefestiva	Bianco Ida Simionato Alessio e Lorenzo; Boricchio Rina vivi e defunti;
8.00 Castelminio	Davadan Maria Luisa; Dal Bello Giacomina; don Gianni Feltrin Famiglia Barizza Roberto e Fabio; Basso Leonildo e Soligo Elisa; Gaglio Anna Tindaro Salvatore; Simionato Giuliano nonni Malvina Fiorenzo zii Onorina e Serafino;
9.30 San Marco	Magaton Domenico Lino Antonia Stella Libralato Angela; Famiglie Pallaro e Varo; Pivato Enrico e classe 1942 vivi e defunti; Coro San Marco vivi e defunti e familiari; Mason Alessandro e Pasinato Elide; Manente Giuliana; Basso Federico Elvina Bonora Luigi; Pozzobon Alfonso; Lucato Rino Eugenio e familiari; Def.i Famiglie Gianola e Costantini; Bortolotto Angelo e famiglia vivi e defunti;
11.00 Castelminio	Mason Angelo ann.; Scattolon Maria Pia e famiglia Furlan Albino; Didonè Teresa Mason Giuseppe don Giovanni Fratelli e Cognate defunti;

Lunedì	15.00	San Marco	Funerale Minotto Maria;
Martedì	8.00	San Marco	Mazzocca Morena;

Ore	Giovedì 01 gennaio: S. Madre di Dio
18.00 San Marco	Gianni Baggio;
18.00 Castelminio	Secondo Intenzione;
9.30 San Marco	Furlan Elio; Gianni Baggio; Famiglia Bortolotto Giuseppe Annibale Narcisa; Manente Giuliana; Pivato Angelo e Adele; Varo Teresa Torresin Angelo Clemente e Torresin Gianni;
11.00 Castelminio	Secondo Intenzione;

Venerdì	8.00	Castelminio	Secondo Intenzione;
---------	------	-------------	---------------------

Ore	Domenica 04 gennaio: Il domenica di Natale
18.00 San Marco prefestiva	Tonin Olivo; Bianco Ida Simionato Alessio Lorenzo; Fabbian Francesco e Irma;
8.00 Castelminio	Elide Simioni; Stocco Enrico; Bortignon Agnese; Rebellato Serenella; Stocco Enrico; Def.i Famiglia Brunati e Occhial; Simionato Erminio Fabbian Virginia Simionato Amalia Simionato Adelina Mason Gottardo Simionato Giovanni; Salvalaggio Giuseppe; Zuin Graziella; Simionato Francesco De Pieri Rita; Zamperin Ferruccio Melissa;
9.30 San Marco	Manente Giuliana; Daminato Angelo 30 anni Cagnin Aurora;
11.00 Castelminio	Pellizzari Paolo; Simionato Giorgio e famiglia; Barbaro Lina De Gaspari Tarcisio; Corradin Giustina; Guidolin Giuseppe Zanellato Ada; Zampieri Romano;